

## DECRETO DEL DIRIGENTE TECNICO

### del Settore “Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”

**Oggetto: Settore FALQ – D. Lgs. n. 36/2023 – Autorizzazione affidamento diretto tramite la piattaforma telematica Net4Market del servizio di progettazione degli interventi finalizzato alla presentazione della domanda di sostegno del Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) “Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico”, nonché per attività relative alla direzione dell’esecuzione degli interventi, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo delle attività del RUP, a favore di Antonio Vallesi, per un importo massimo stimato di Euro 17.017,82, oneri e spese comprese, oltre all’I.V.A. dovuta per legge – Area 3 - Bilancio 2024**

**VISTO** il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

**VISTA** l’attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

**VISTA** la L.R. n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i. concernente la “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

**VISTO** il Decreto del Direttore n. 258 del 29.08.2023 (Conferimento incarichi delle posizioni di elevata qualificazione AMAP);

**VISTA** la Delibera CDA AMAP n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2024 con proiezione triennale 2024 - 2026);

**VISTE** le Delibere CDA AMAP n. 48 del 18.12.2023, n. 10 del 20.03.2024 con cui è stata rispettivamente approvata Approvazione del bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026, la variazione n. 2/2024 del bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026;

**VISTI** il Regolamento Amministrativo e Contabile approvato con deliberazione CDA n. 17 del 30.03.2023;

**VISTE** le Delibere CDA AMAP n. 13 del 28.02.2023 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell’AMAP), n. 19 del 19.04.2023 (Approvazione dell’assetto organizzativo macro dell’AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore) e n. 33 del 20.07.2023 (Modifica dell’assetto organizzativo macro dell’AMAP e attribuzione delle funzioni ai Dirigenti di Settore e al Direttore);

**VISTA** la D.G.R. n. 91 del 29.01.2024 che designa per l’incarico ad interim di Direttore dell’AMAP, il dott. Lorenzo Bisogni, già dirigente di ruolo della Giunta regionale e titolare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

**VISTA** la Delibera del CDA AMAP n. 5 del 31.01.2024 che nomina per l’incarico ad interim di Direttore dell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” il dott. Lorenzo Bisogni, a decorrere dal 01.02.2024 sino alla nomina del nuovo Direttore, incarico con cui vengono assorbite anche le funzioni del Dirigente del Settore “Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni”, ad oggi vacante.

DECRETA



- di approvare il documento di indirizzo alla progettazione di cui all'allegato 1 al presente atto per farne parte integrante (di seguito DIP) da trasmettere all'operatore economico a cui viene inviata la richiesta di offerta sulla piattaforma telematica di negoziazione Net4market;
- di approvare la proposta formulata dal Responsabile del Progetto e, per l'effetto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, l'avvio di una procedura di affidamento diretto, adeguatamente motivata, tramite la piattaforma telematica di negoziazione Net4market, per il servizio di progettazione degli interventi finalizzato alla presentazione della domanda di sostegno al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche, annualità 2023 – misura 5, sottomisura 5.1, operazione B) “Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico” azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'*anoplophora glabripennis* o “tarlo asiatico del fusto” consistente nella progettazione degli interventi con le modalità previste dal Bando per l'area 3 individuata nel documento di indirizzo alla progettazione allegato al presente atto (Fase 1) nonché nella direzione dell'esecuzione degli interventi, nelle attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP (Fase 2) per un importo complessivo massimo presunto per entrambe le fasi di Euro 17.017,82, oneri e spese comprese, oltre all'I.V.A. dovuta per legge. Appurato che, nell'esecuzione del presente appalto, trattandosi di attività che non introduce rischi interferenziali nelle sedi AMAP, non si rende necessaria la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione dei costi pertinenti la sicurezza del rischio interferenziale. La spesa trova copertura finanziaria sul Bilancio Agenzia 2024 con proiezione triennale 2024\_2026 - Annualità 2024, Progetto “Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzato ad impedire la diffusione di *anoplophora glabripennis* (tarlo asiatico)”, codice 4.5, categoria “Convenzioni” – Collaborazioni esperti ed incarichi professionali”, codice 20.10.05. a favore del Dott. Antonio Vallesi (P.I. 01196340440) con studio a Smerillo (FM), Via Cugnolo n. 4;
- di stabilire che il suddetto servizio, dell'importo complessivo massimo stimato di Euro 17.017,82, oneri e spese comprese, oltre all'IVA dovuta per legge, è suddiviso in due fasi operative indipendenti e consecutive tra loro, di cui la seconda fase, cronologicamente successiva alla prima, è dipendente dall'esito favorevole della finanziabilità della citata domanda di sostegno da parte della Regione Marche, come di seguito specificato:
  - la prima fase operativa (Fase 1) consiste nella redazione del progetto degli interventi, corredato di tutti i documenti previsti dal bando, da allegare alla domanda per l'accesso al sostegno degli investimenti del Bando in questione. Maggiori indicazioni sulla redazione del progetto sono riportate nel DIP/capitolato tecnico prestazionale (All. 1), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale. Per l'affidamento della prima fase è previsto un importo massimo stimato di Euro 7.594,73 (settemilacinquecentonovantaquattro/73), oneri e spese comprese, oltre IVA dovuta per legge;
  - la seconda fase operativa (Fase 2) concerne le attività di direzione dell'esecuzione degli interventi, le attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP meglio specificate nel DPI/capitolato tecnico prestazionale (All. 1). Per l'affidamento della seconda fase è previsto importo massimo stimato di Euro 9.423,09 (novemilaquattrocentoventitre/09), oneri e spese comprese, oltre IVA dovuta per legge;
- di stabilire che non essendo ad oggi noto l'esito della domanda per l'accesso al sostegno degli investimenti del Bando in oggetto, l'incarico della esecuzione della fase 2 del servizio di che trattasi è subordinato all'acquisizione agli atti di ufficio dell'AMAP dell'esito favorevole della finanziabilità della citata domanda di sostegno da parte della Regione Marche; la stazione appaltante AMAP procederà con successivo atto all'aggiudicazione del servizio per entrambe le fasi ma l'esecuzione della fase 2 sarà subordinata esclusivamente all'esito favorevole della finanziabilità della citata domanda di sostegno come sopra indicato, in caso di mancato accoglimento della stessa il contratto si intenderà risolto al termine della Fase 1;



- di approvare con il presente atto la rimodulazione delle spese di Euro 20.761,74, nell'ambito del Progetto 4.5 "Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzato ad impedire la diffusione di anoplophora glabripennis (tarlo asiatico)" del Bilancio Agenzia 2024 con proiezione triennale 2024\_2026 - Annualità 2024, così come descritto nel documento istruttorio, ai sensi del paragrafo 5.1.3 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Agenzia, approvato con Delibera CDA AMAP n. 17 del 30.03.2023, al fine di avere la disponibilità finanziaria per l'adozione dell'impegno per la fase 1 con successivo decreto di aggiudicazione, precisando che tale rimodulazione non comporta alcuna variazione dell'entità della spesa complessiva del Progetto 4.5;
- di autorizzare, altresì, l'invio di una richiesta di offerta relativa alla presente procedura di affidamento diretto, mediante piattaforma telematica di negoziazione Net4market, al Dott. Antonio Vallesi (P.I. 01196340440) con studio a Smerillo (FM), Via Cugnolo n. 4, per un importo complessivo massimo stimato per entrambe le fasi di Euro 17.017,82, oneri e spese comprese, oltre all'I.V.A. dovuta per legge, con il vincolo di esecuzione della seconda fase all'accoglimento e finanziamento della citata domanda di sostegno da parte della Regione Marche;
- di approvare, altresì, gli altri documenti della procedura di affidamento allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale costituiti dalla relazione generale di progetto/disciplinare (All. 2) e dallo schema di contratto (All. 3), da trasmettere all'operatore economico a cui viene inviata la richiesta di offerta del punto precedente;
- di precisare che l'aggiudicazione della presente procedura di affidamento avverrà con successivo atto e sarà subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 ,96, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
- di nominare Responsabile unico del progetto di affidamento del servizio di progettazione degli interventi finalizzato alla presentazione della domanda di sostegno del Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, il Dott Sandro Nardi, responsabile della E. Q. "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione";
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul sito istituzionale dell'Agenzia, [www.amap.marche.it](http://www.amap.marche.it).

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

**IL DIRIGENTE**  
*(Dott. Lorenzo Bisogni)*  
*Documento informatico firmato digitalmente*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 11 del 12.05.2022;
- Legge regionale n. 13 del 18.05.2004;
- Delibera Giunta Regionale Marche (D.G.R.M.) n. 1570 del 28 novembre 2022 recante linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP;
- Delibera CDA AMAP n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026);
- Delibera CDA AMAP n. 48 del 18.12.2023 (Approvazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026);
- Delibera CDA AMAP n. 10 del 20.03.2024 (Approvazione variazione n. 2/2024 Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);
- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016;
- Regolamento Delegato UE 2019/1702 della Commissione;
- Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 - "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- D.G.R.M. n. 1589 del 06.11.2023 (Approvazione dei criteri e delle modalità attuative generali del PSR 2014 – 2022 per la Misura 5, Sottomisura 5.1. Operazione B ), "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" Azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'*Anoplophora glabripennis* o "tarlo asiatico del fusto";
- D.G.R.M. n. 1730 del 27.13.2013 (Piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di ALB nelle Marche)
- Decreto del Dirigente Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Regione Marche n. 970 del 30.12.2023;
- D.D. AMAP n. 165 del 01.07.2021 (Istituzione zone delimitate per ALB nelle Marche e stabilite le misure fitosanitarie);
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»);
- D.M. 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione);
- D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

### Motivazione

Con legge regionale n. 11 del 12.05.2022 l'A.S.S.A.M. è stata trasformata in ente pubblico non economico denominato Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca".

L'art. 2, comma 2, lettera b stabilisce che l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con L.R. 11/95".

Il programma operativo 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026 ed il relativo bilancio di previsione dell'Agenzia, approvati rispettivamente con Delibera CDA AMAP n. 47 del 18.12.2023 e con Delibera



CDA AMAP n. 48 del 18.12.2023, prevedono per lo svolgimento delle attività del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni", l'acquisto dei beni e servizi necessari.

La Legge regionale n. 13 del 18.05.2004 dispone le "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e la D.G.R.M. n. 1570 del 28.11.2022 definisce le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 istituisce un quadro comunitario di protezione contro gli organismi nocivi alle piante ed il D.Lgs n. 19 del 02.02.2021 affida le competenze territoriali ai Servizi Fitosanitari Regionali.

Il Regolamento Delegato UE 2019/1702 che integra il Regolamento UE 2016/2031, include *Anoplophora glabripennis* Motschulsky (di seguito ALB ) nell'elenco degli organismi nocivi per le piante prioritari per l'UE poiché la sua presenza nel territorio è giudicata capace di arrecare un impatto economico, ambientale o sociale più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena. La Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 stabilisce misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky). La Regione Marche in seguito al primo accertamento di infestazione dell'organismo nocivo ha approvato, con D.G.R.M. n.1730 del 27.12.2013, il "Piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione di ALB nelle Marche".

Il Servizio fitosanitario regionale ha adottato atti con cui sono state istituite zone delimitate per ALB nelle Marche e stabilite le misure fitosanitarie aggiornate con D.D. AMAP n. 165 del 01.07.2021.

Con la D.G.R.M. n. 1589 del 06.11 2023 sono stati approvati i criteri e le modalità attuative generali del PSR 2014 – 2022 per la Misura 5, Sottomisura 5.1. Operazione B ), "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" Azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'*Anoplophora glabripennis* o "tarlo asiatico del fusto". Nello specifico sono state definite le condizioni di ammissibilità, le tipologie di intervento, le spese ammissibili e non ammissibili, i criteri di selezione, gli importi e le aliquote di sostegno nonché la dotazione finanziaria complessiva fissata in Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) di spesa pubblica.

Il successivo Decreto del Dirigente Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Regione Marche n. 970 del 30.12.2023 ha approvato, in attuazione della D.G.R. n. 1589/2023, il relativo Bando (di seguito Bando) in cui sono considerati investimenti ammissibili quelli sostenuti per interventi, effettuati nelle zone delimitate per ALB nelle Marche, finalizzati all'attuazione delle misure fitosanitarie della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione europea del 09.06.2015 e alla mitigazione del depauperamento della flora con la messa a dimora, ove appropriato, di specie vegetali non suscettibili al parassita.

La data di scadenza originaria per la presentazione della domanda di sostegno del Bando, è prevista per il 28.03.2024.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale n. 250 del 28.03.2024 è stata concessa la proroga per la presentazione del Bando al 07.05.2024.

Il Bando individua gli Enti pubblici e gli Enti Pubblici economici come soggetti giuridici beneficiari del sostegno agli investimenti.

In data 14.02.2024 si riunivano i rappresentanti tecnici ed amministrativi di AMAP alla presenza del Presidente del CdA AMAP e del RUP del Bando della Regione Marche. In tale riunione i partecipanti condividevano e concordavano, vista l'esigenza e urgenza nell'operatività dell'esecuzione delle misure di contrasto al tarlo asiatico del fusto, un approccio che preveda la presentazione di più progetti che possano simultaneamente essere realizzati suddividendo il territorio interessato in un numero corrispondente di aree di intervento pari a 3 (tre).

Al riguardo, l'AMAP, in qualità di Ente pubblico dovrà quindi presentare numero 3 (tre) domande di sostegno, una per ciascuna area di intervento, cadauna compilata seguendo le precise modalità



individuare nel Bando. Per quanto attinente alla progettazione degli interventi il Bando prevede che ogni progetto sia firmato da un tecnico ed ammette a rendicontazione spese generali per un massimo del 10% del valore del singolo progetto al netto dell'IVA, indicando le modalità di incarico della progettazione mediante applicazione dell'articolo 41, comma 15 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

Per realizzare una progettazione degli interventi coerente con le previsioni del Bando nonché con quanto concordato nella riunione del 14.02.2024, i componenti del gruppo di lavoro, di cui all'allegato 1 al presente decreto, provvedevano alla redazione del DIP, documento di indirizzo alla progettazione/capitolato tecnico prestazionale (All. 1), ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, finalizzato alla presentazione delle domande di contributo, che individua compiutamente i contenuti minimi del quadro esigenziale con la suddivisione delle aree di intervento degli indirizzi alla progettazione degli interventi e degli altri documenti correlati alla domanda specificati nel Bando.

Solo nel caso di approvazione della domanda di sostegno l'AMAP sarà chiamata ad attuare la fase di realizzazione degli interventi oggetto della progettazione, compresa la presentazione di eventuali varianti e/o adeguamenti tecnici progettuali. In tale caso, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, saranno ricomprese nell'affidamento del servizio di progettazione le seguenti attività: il coordinamento per l'esecuzione degli interventi del Bando, la direzione e la redazione dello stato finale degli interventi, il controllo tecnico-amministrativo degli interventi ai sensi del Decreto 7 marzo 2018 n.49, le procedure per il rilascio delle autorizzazioni/concessioni necessarie all'esecuzione progettuale che garantiscano l'organizzazione dei cantieri a progetto e la preparazione di documentazione specifica per l'accesso ai benefici previsti nel Bando.

Per l'assolvimento delle attività prima indicate, aventi rilevanza sotto il profilo ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale e tecnologico, è opportuno e necessario avvalersi di una figura professionale nel settore agronomico-forestale in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Non essendo reperibile nel personale interno all'AMAP una figura con le caratteristiche professionali richieste, si è giudicato opportuno individuare una figura professionale idonea attraverso l'espletamento di un'indagine preliminare di mercato. Ciò al fine di attivare una o più procedure di affidamento, per l'anno 2024, mediante atto di autorizzazione a contrarre del servizio professionale di progettazione degli interventi e della documentazione attinente a ciascuna domanda di sostegno del Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" Azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'*Anoplophora glabripennis* o "tarlo asiatico del fusto".

Come già indicato si è ritenuto utile suddividere il territorio marchigiano interessato dalla presenza del tarlo Asiatico del Fusto in un numero corrispondente di aree di intervento pari a 3 (tre) e di predisporre tre distinte domande di sostegno, ciascuna delle quali contenente il progetto degli interventi sottoscritto, come indicato nel Bando, da un professionista a sua volta corredato della documentazione e degli allegati previsti dal Bando.

Nel quadro esigenziale del DIP (All.1) è segnalata l'area di intervento n. 4 nella quale non vi sono attualmente previste operazioni a seguito degli interventi pregressi finanziati con contributo di cui al Bando PSR Marche 2014-2020 Misura 5, sottomisure 5.1 obiettivo B): Ciò non di meno l'area di intervento n. 4 è da tenere in considerazione per eventuali future esigenze ad oggi non prevedibili in quanto ad alto rischio fitosanitario. In caso di necessità di esecuzione di attività in detta area, si provvederà ad accorparla ad una delle altre tre aree individuata al fine della progettazione ed esecuzione degli interventi.

Con il presente atto si intende procedere all'affidamento del servizio di progettazione per l'area 3 specificando che le attività del servizio oggetto della progettazione (esecuzione di misure fitosanitarie e ripiantumazione di piante non suscettibili ad ALB nell'area) non rientrano nella definizione di cantiere temporaneo o mobile ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 81/2008, la cui definizione è specificata anche



nell'elenco riportato nell'Allegato X del medesimo decreto, pertanto non è dovuta la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento da parte del progettista incaricato.

Il suddetto servizio si divide in due fasi operative ritenute indipendenti e consecutive tra loro dal punto di vista cronologico, dell'importo complessivo massimo stimato di Euro 17.017,82, oneri e spese comprese, oltre all'IVA dovuta per legge, calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" e ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023:

- la prima fase operativa (Fase 1) consiste nella redazione del Progetto degli interventi, corredato di tutti i documenti previsti dal Bando, da allegare alla domanda per l'accesso al sostegno degli investimenti del Bando in questione. Maggiori indicazioni sulla redazione del progetto sono riportate nel DIP/ capitolato tecnico prestazionale (All. 1), allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale. Per l'affidamento della prima fase è previsto un importo massimo stimato di Euro 7.594,73 (settemilacinquecentonovantaquattro/73), oneri e spese comprese, oltre IVA dovuta per legge;
- la seconda fase operativa (Fase 2) concerne le attività di direzione dell'esecuzione degli interventi, verifiche e collaudi, le attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP meglio specificate nel DPI/capitolato tecnico prestazionale (All. 1). Per l'affidamento della seconda fase è previsto importo massimo stimato di Euro 9.423,09 (novemilaquattrocentoventitre/09), oneri e spese comprese, oltre IVA dovuta per legge.

A tale scopo il Settore FALQ dell'Agenzia ha inviato una richiesta di preventivo a sette operatori economici presenti sul mercato:

- LUCA PAPARELLI – Prot. AMAP n. 1333 del 23.02.2024;
- PRO.MO.TER – Prot. AMAP n. 1334 del 23.02.2024;
- LUCA MERCADANTE – Prot. AMAP n. 1335 del 23.02.2024;
- VALLESI ANTONIO - Prot. AMAP n. 1336 del 23.02.2024;
- MARCO CARDINALI – Prot. AMAP n. 1337 del 23.02.2024;
- STUDIO FORESTALE ASSOCIATO FORESTAMBIENTE – Prot. AMAP n. 1339 del 23.02.2024;
- VINCENZO ROCCO – Prot. AMAP n. 1357 del 26.02.2024.

Allo stato dei fatti sono pervenuti quattro soli preventivi, dei sette richiesti, conservati agli atti di ufficio, che si ritengono congrui, per lo svolgimento delle fasi di attività, corredati della documentazione richiesta da AMAP (dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e curriculum vitae) presentati dai seguenti operatori economici:

1. Dott. VALLESI ANTONIO (P.I. 01196340440) con sede legale in Smerillo (FM) Via Cugnolo n. 4, registrato al prot. AMAP 01466|29/02/2024|ASSAM|PERS|A|70.10.10/2023/PERS/1;
2. Dott. MARCO CARDINALI (P.I. 01828140440) con sede legale a Fermo (FM), Via F. Mannocchi Tornabuoni n. 19 registrato al prot. AMAP 0001433|28/02/2024|ASSAM|PERS|A|70.10.10/2023/PERS/1;
3. Dott. MERCADANTE LUCA (P.I. 02496040425) con sede a Jesi (AN), Via MONTE CARPEGNA 15 registrato al prot. AMAP 0001437|28/02/2024|ASSAM|PERS|A|90.30.10/2022/FIT2/60;
4. STUDIO FOR. ASS. FORESTAMBIENTE (C.F. e P.I. 01417920673) con sede a GIULIANOVA (TE), Via NAZIONALE PER TERAMO n. 23 registrato al prot. AMAP 0001451|28/02/2024|ASSAM|PERS|A|70.10.10/2023/PERS/1.

Nella procedura di affidamento diretto la modalità di scelta del contraente rientra nella discrezionalità della stazione appaltante. Il D.Lgs. n. 36/2023 prevede all'art. 50 l'adozione della procedura di affidamento diretto per servizi e forniture, per importi inferiori ad Euro 140.000,00, anche senza



consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Le ragioni che sono alla base dell'affidamento diretto di cui sopra, quale procedura semplificata di aggiudicazione, rispondono alla necessità di garantire tempestività, flessibilità, efficienza ed economicità del processo di acquisizione, nel rispetto dei principi generali di cui agli artt. 1 - 11 del D.lgs. n. 36/2023. In particolare, si pone l'attenzione sull'art. 1 di detto decreto, rubricato "principio del risultato" quale criterio interpretativo ed esplicativo dei più generali principi dell'azione amministrativa, orientata all'economicità ed efficacia.

Si procedeva quindi alla valutazione dei preventivi, considerando le capacità tecniche dei professionisti nel settore della pianificazione e progettazione, nella gestione delle risorse forestali, ambientali e paesaggistiche, sia in ambito urbano sia extraurbano, l'esperienza curriculare pregressa e specifica con *Anoplophora glabripennis Motschulsky* e l'esperienza progettuale in ambito PSR, nonché le offerte economiche pervenute.

Si evidenzia inoltre che solo i preventivi presentati dal Dott. Luca Mercadante, Dott. Antonio Vallesi e Studio For. Ass. ForestAmbiente risultano rispettare complessivamente i parametri di cui al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" e all'Allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023.

Valutata la congruità dei preventivi sulla base dei criteri sopra indicati, è stato pertanto, individuato l'operatore economico Dott. Antonio Vallesi (P.I. 01196340440) con studio a Smerillo (FM), Via Cugnolo n. 4, già iscritto presso l'albo fornitori dell'Agenzia, il cui preventivo è risultato rispondente alle caratteristiche richieste ed economicamente tra i più convenienti.

Si ritiene opportuno, pertanto, dare avvio alle procedure per la trattativa diretta utilizzando la piattaforma telematica Net4market invitando lo stesso a formulare un'offerta per entrambe le fasi del servizio di progettazione degli interventi nell'area 3 di cui al documento di indirizzo alla progettazione/capitolato tecnico prestazionale (All. 1).

Tale affidamento diretto risulta rispettare il principio di rotazione esplicitato all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, dato che non è stato affidato al professionista sopra citato il servizio immediatamente precedente avente analogo CPV (71251000-2 Servizi architettonici e di misurazione) a quello di cui si tratta.

Considerato che al momento non è possibile conoscere l'esito della domanda di sostegno del Bando in oggetto, si propone di procedere, mediante il presente atto, ad autorizzare l'avvio della trattativa per entrambi le fasi del servizio di che trattasi, subordinando l'efficacia dell'autorizzazione a contrarre e della conseguente aggiudicazione della fase 2 del servizio *de quo* all'acquisizione, agli atti d'ufficio dell'AMAP, dell'accoglimento della finanziabilità della citata domanda di sostegno da parte della Regione Marche.

Si propone di nominare "Responsabile unico del progetto" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, il Dott. Sandro Nardi, responsabile della E.Q. "Servizi Fitosanitari, CFN, laboratorio fitopatologico, difesa integrata, studi e sperimentazione".

L'aggiudicazione della presente procedura, che avverrà con successivo atto con cui si assumerà l'impegno di spesa per la fase 1, sarà subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023.

Al fine di avere la disponibilità finanziaria per entrambe le fasi del servizio in oggetto, dell'importo massimo stimato di Euro 17.017,82 (diciassettemiladiciassette/82), comprensivo di oneri e spese, oltre all'IVA dovuta per legge, nel Bilancio dell'Agenzia 2024 con proiezione triennale 2024-2026 Annualità 2024 sul Progetto 4.5 "Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzato ad impedire la diffusione di *anoplophora glabripennis* (tarlo asiatico)", si rende necessario procedere ad una rimodulazione delle spese nell'ambito dello stesso, senza che ciò comporti variazione dell'entità della



spesa complessiva, ai sensi del paragrafo 5.1.3 del Regolamento Amministrativo e Contabile dell'Agenzia approvato con Delibera CDA AMAP n. 17 del 30.03.2023.

La rimodulazione da effettuare all'interno del Progetto 04.05 del Bilancio dell'Agenzia 2024 è la seguente:

Codice e denominazione progetto	Codice e descrizione e voce di spesa oggetto della variazione	Importo previsionale e (Euro) A	Variazione in diminuzione (Euro) B	Importo dopo variazione (Euro) (A-B)	Codice e descrizione voce di spesa oggetto della variazione	Importo previsionale (Euro) C	Variazione in aumento (Euro) D	Importo dopo variazione (Euro) (C+D)
4.05 Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzato ad impedire la diffusione di anoplophora glabripennis	20.20.16 Materie prime	52.056,52	-20.761,74	31.294,78	20.10.05 Collaborazioni esperti ed incarichi professionali	41.523,48	20.761,74	62.285,22

Si precisa che la spesa trova copertura finanziaria provvisoriamente nella scheda Progetto 4.5 sopra richiamata ma in caso di accoglimento della domanda di sostegno al Bando verrà creata un'apposita scheda progetto dedicata allo stesso in cui confluirà il finanziamento da parte della Regione Marche.

### Esito dell'istruttoria

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di adottare il presente atto al fine di autorizzare l'affidamento diretto tramite la piattaforma telematica Net4Market del servizio progettazione degli interventi previsti per l'area 3 del DIP da allegare alla domanda di sostegno del Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" nonché le attività relative all'esecuzione e al completamento delle operazioni del progetto a favore di Antonio Vallesi per un importo massimo stimato di Euro 17.017,82 oneri e spese comprese, oltre l'I.V.A. dovuta per legge - Bilancio 2024.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

1. “Documento di indirizzo alla progettazione/capitolato tecnico prestazionale
2. Relazione generale di progetto/disciplinare
3. Schema di contratto”.

